

# mondo visione

## La musica sul filo

Se la produzione radio-televisiva è in crisi, crescente e permanente, altrettanto non può certo dirsi per la filodiffusione che infatti già dalla scorsa domenica ha un ulteriore e sensibile rilancio con un forte incremento della programmazione. Attualmente, infatti, i tre programmi speciali (quarto, quinto e sesto canale), sono così organizzati. Sul quarto viene trasmessa musica operistica, sinfonica, da camera, ecc. dalle 8 alle 15, con replica degli stessi programmi dalle 17 alle 24. Sul quinto viene trasmessa musica leggera, in tre blocchi di repliche che vanno dalle 7 alle 13, dalle 13 alle 19 e dalle 19 all'una di notte. Il sesto canale è riservato alla stereofonia. Questo servizio — esteso fino ad ora soltanto a 41 città — verrà fortemente potenziato da domani, anche in previsione della sua estensione a quasi tutto il paese nel corso dei prossimi due o tre anni. Sui il quarto che il quinto canale, infatti, cominceranno a trasmettere alle 8 del mattino per chiudere alle ore 24 e senza effettuare più alcuna replica. Vi saranno inoltre due ore su ogni canale (15-17 sul quarto e 22-24 sul quinto) dedicate alla stereofonia.

### Dall'Italia

**Le maschere nere** — Questo il titolo di un nuovo romanzo d'appendice radiofonico attualmente in registrazione negli studi di Trieste. È il racconto romanzato delle vicende di una organizzazione mafiosa dell'Ottocento. Regista ed adattatore è Leonardo Cortese. Fra gli attori sono Massimo De Francovich, Marisa Belli, Laura Carli e Angela Baggi.

**Fronte il Pellicano** — Negli studi televisivi di Napoli si sono concluse le registrazioni di una trasmissione per ragazzi in undici puntate, intitolata «Il Pellicano». La trasmissione parla degli animali domestici ed è condotta in studio da Carlo Uteri e Guido Lombardi (figlio di Angelo Lombardi, «l'amico degli animali»). La regia è di Claudio Rispoli.

**Fiabe napoletane** — Nella rubrica radiofonica «Club d'ascolto» saranno trasmesse alcune fra le più belle fiabe popolari napoletane raccolte da Giambattista Basile nel «Cunto de li cunti». La riduzione radiofonica è stata curata da Maria Pia D'Alessandria.

**Commedia di Svevo** — La commedia in tre atti «Italo Svevo» («Un marito») è in corso di registrazione negli studi televisivi di Milano. Il programma viene allestito in occasione del 45.º anniversario della morte dello scrittore triestino. Protagonista della commedia è Nando Gazzolo, accanto al quale saranno anche Ottavia Piccolo, Elena Zareschi, Mario Feliciani, Annamaria Lisi.

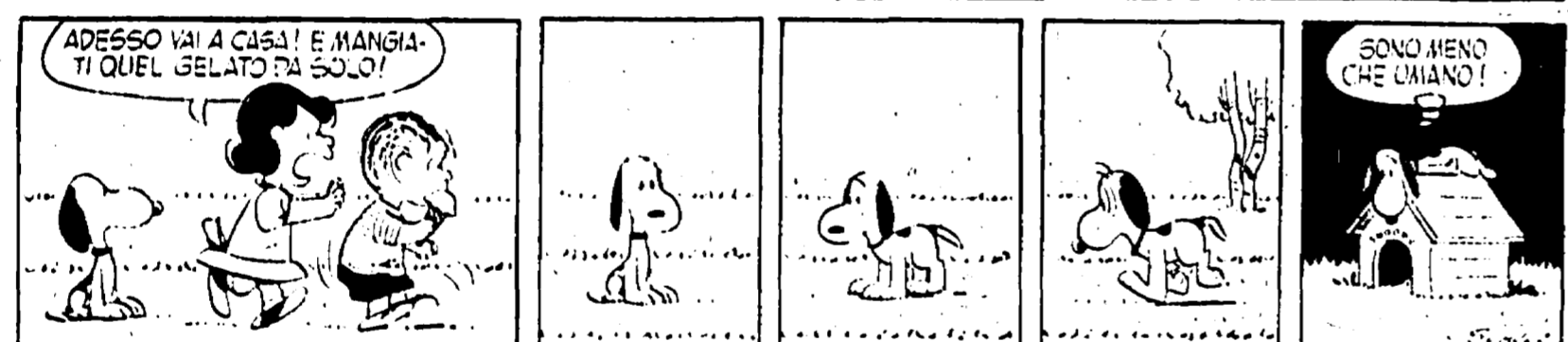
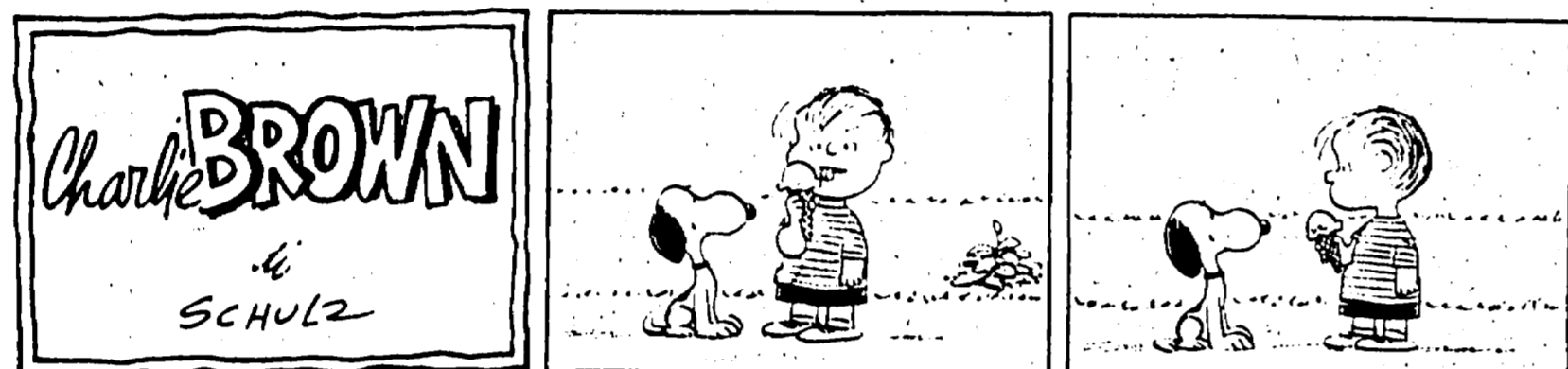
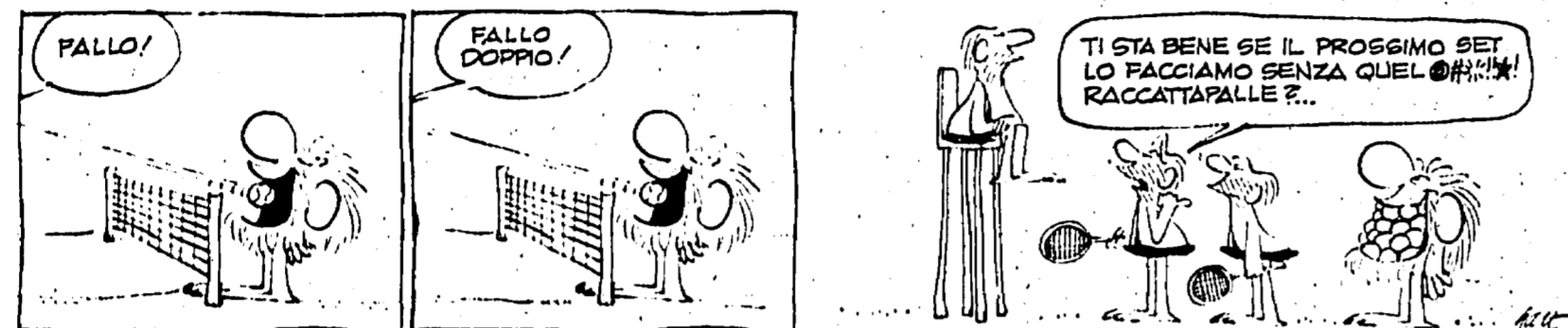
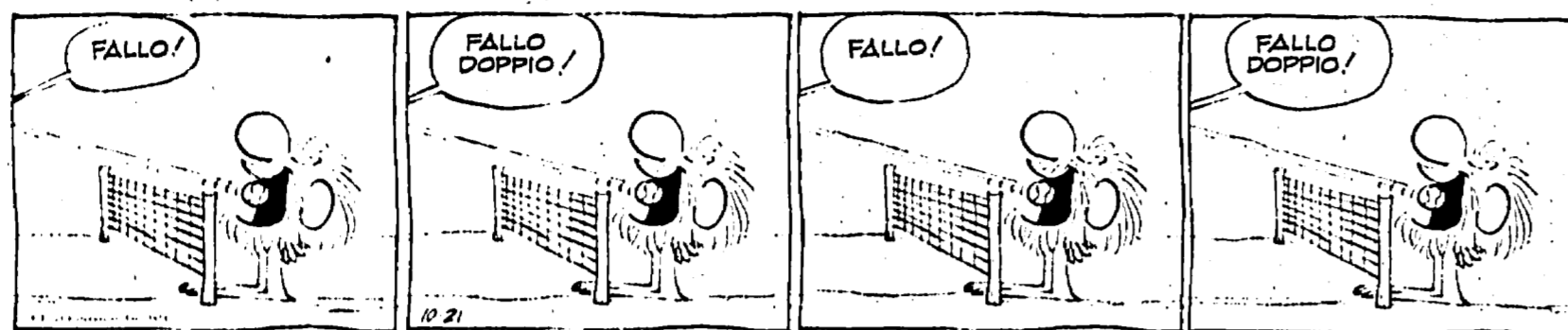
**Un filosofo cristiano** — La vicenda del filosofo cristiano Severino Boezio è stata ricostruita, per uno sceneggiato tv in due puntate, da Alighiero Chiusano e Fabio Pittorru. Ne sarà protagonista Luigi Pistilli, insieme a Raoul Grassilli, Enzo Tarascio, Roberto Herlitzka. La regia sarà di Piero Schivazappa.

### Dall'estero

**Mozart di Bergman** — Per la tv svedese, il regista Ingmar Bergman dirigerà una versione filmata dell'opera lirica di Mozart, «Il flauto magico». La fotografia sarà di Sven Nykvist. Subito dopo Bergman girerà «La vedova allegra» con Barbara Streisand.



Nando Gazzolo



## filatelia

**LE FONTANE D'ITALIA** — L'annuncio dell'emissione dei primi tre francobolli della serie «Fontane d'Italia» è giunto appena in tempo per essere incluso all'ultimo momento in una rubrica precedente. Aggiungo ora che i tre francobolli hanno eguale valore nominale (25 lire) e la medesima presentazione grafica. Le fontane rappresentate sono la fontana di Trevi a Roma, la fontana di Piazza Pretoria a Palermo e la fontana dell'Inmacolata a Napoli. I francobolli sono stampati a quattro colori, uno in calcolgrafia e tre in offset, su carta fluorescente senza filigrana. I disegni e l'incisione per la stampa calcolgrafica sono di Eros Donnini. La tiratura è di 15 milioni di esemplari per ciascuno dei tre valori.

**PROSSIME EMISSIONI ITALIANE** — Il 27 novembre le Poste Italiane emetteranno una serie ordinaria di tre francobolli di soggetto natalizio. La serie è così composta: 20 lire, «Angeli musicanti», Tempio malatestiano, Rimini; 25 lire, «Madonna con Bambino ed angeli», Museo del Bargello, Firenze; 150 lire, «Angeli musicanti», Tempio malatestiano, Rimini. Il 29 novembre sarà emesso un francobollo da 50 lire celebrativo del 50º anniversario del Rotary Club italiano. Il 2 dicembre, in occasione della XV Giornata del francobollo sarà emesso un francobollo da 25 lire. Il francobollo ha per soggetto il trasporto postale per via aerea.

SAN MARINO: GENTILE DA FA-

**BRIANO** — Per il 19 dicembre le Poste di San Marino annunciano l'emissione di una bella serie natalizia, destinata a celebrare il 6º centenario della nascita di Gentile da Fabriano (1370 circa-1427). La serie è formata da quattro francobolli (5, 30, 115, e 250 lire) riproduttori altrettanti particolari da «L'adorazione dei Magi», ora conservata agli Uffizi di Firenze. I francobolli saranno stampati in rotocalco a cinque colori (giallo, rosso, blu, nero e oro) dalla Helio Courvoisier di La Chaux-de-Fonds su carta patinata con frammenti di fili di seta. La tiratura sarà di 750 mila serie complete.



Giorgio Biamino

Le prenotazioni sono accettate fino al 14 dicembre 1973.

**BOLLI SPECIALI E MANIFESTAZIONI FILATELICHE** — Fino al 25 novembre, presso il comprensorio fieristico di Milano (padiglione 20, avanguardista) sarà usato un bollo speciale in occasione della 2ª Mostra-convegno di bioingegneria. Un bollo speciale sarà usato il 24 e 25 novembre presso la Rocca Paolina (via Marzia), a Perugia, in occasione della 3ª Mostra-convegno filatelico-numismatico. In occasione della Mostra-convegno dei prodotti e tecniche della pulizia industriale, manutenzione, sanificazione ed igiene, fino al 26 novembre, presso il comprensorio fieristico di Milano (Salone P. Misul), sarà usato un bollo speciale. Un bollo speciale commemorativo del 500º anniversario della nascita di Copernico sarà usato il 25 novembre e il 2 dicembre presso il Centro giovanile Salus di Legnago (Verona) in occasione della XII Mostra Filatelica. In occasione del XXIII Salone internazionale dell'attrezzatura alberghiera, nei locali del padiglione fieristico di Rimini, dall'1 al 10 dicembre funzionerà un servizio postale temporaneo dotato di bollo speciale.

Il 50º anniversario della fondazione del Rotary Club in Italia, sarà ricordato il 19 dicembre con un bollo speciale usato presso la sede del Rotary Club di Milano Centro (via Cavallotti 13).

# settimana radio tv

l'Unità sabato 24 - venerdì 30 novembre



Alighiero Noschese, nell'imitazione di Ugo Zatterin, per la rubrica fissa di «Formula due». «Chiamate Roma 6-Ugo 6-Ugo». Dietro Noschese, sono Loretta Goggi e Enrico Simonetti

Intervista con l'attore protagonista del nuovo varietà del sabato sera

## La «formula due» di Noschese

Nella sala trucco, davanti ad uno specchio ricoperto ai lati da foto del giornalista parlamentare Orefice, Alighiero Noschese racconta della sua nuova trasmissione mentre la truccatrice copre i suoi capelli con una cuffia di plastica color carne. Si sta, appunto, trasformando in Orefice. Il naso è già modificato, le guance pure. I capelli sono ancora in mano alla parrucchiera: devono essere sfoltiti ed imbiancati.

Siamo allo «Studio uno» di Via Teulada, lo studio televisivo più grande del centro di produzione romano, riservato agli spettacoli di prestigio. E la Tv considera «Formula due» — il varietà che comincerà ad andare in onda questa sera, avendo per protagonista Noschese e Loretta Goggi — quasi un fiore all'occhiello.

Il ritmo dello spettacolo si annuncia serrato, rapidissimo. Oltre 25 sketch in una sola puntata: circa 230 in otto puntate, quante ne durerà la trasmissione. Anche al cantante di successo, uno per trasmissione, saranno concessi soltanto sette minuti di video. Un vero record! In compenso vi sarà spazio alla satira politica: si parlerà persino di Nixon e Kissinger e, per la politica interna, di tutti i leader dei partiti politici. Politica anche in alcuni sketch o mini-commedie, come preferiscono chiamarle; sul la giustizia che non triomfa, sulla libertà soffocata dal potere, sulla scuola infestata da nostalgici presidi fascisti. Il tutto attraverso una satira di costume, ovviamente: ma potrebbe essere già qualcosa. Un «nuovo corso» nello spettacolo leggero televisivo, dunque?

È lo stesso Noschese che ci risponde. «In questo spettacolo c'è a mio parere, come in tutte le cose che stanno accadendo in questi ultimi tempi, un progresso. È un addio alle forme di spettacolo di tipo conservatore: una galleria di personaggi che

effettivamente dicono qualcosa. C'è uno spazio diverso alla satira e soprattutto uno spazio diverso alla impostazione del discorso: la brevità e la concisione vanno in favore del contenuto».

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Quale libertà di intervento o di improvvisazione ha sui testi scritti da Amurri e Verde?». «Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

«Se, mentre registriamo, mi viene in mente una battuta non troppo folle, si lascia. Ma il margine di inventiva in televisione è minore. In teatro, uno sketch che nasce di cinque minuti arriva spesso alla mezz'ora o completamente cambiato a tournée conclusa, e questo perché

Marisa Trombetta